

Declinazioni di stile

*Nel centro di Varsavia,
gli interior designers
Ewa Kanach e Dariusz
Strzelczyk hanno
progettato la dimora di
due professionisti con la
passione dei viaggi e l'amore
per l'arte inglese ed italiana.*

TESTO TEOBALDO FORTUNATO
FOTO IGOR DZIEDZICKI
PROGETTO E STYLING EWA KANACH E
DARIUSZ STRZELCZYK

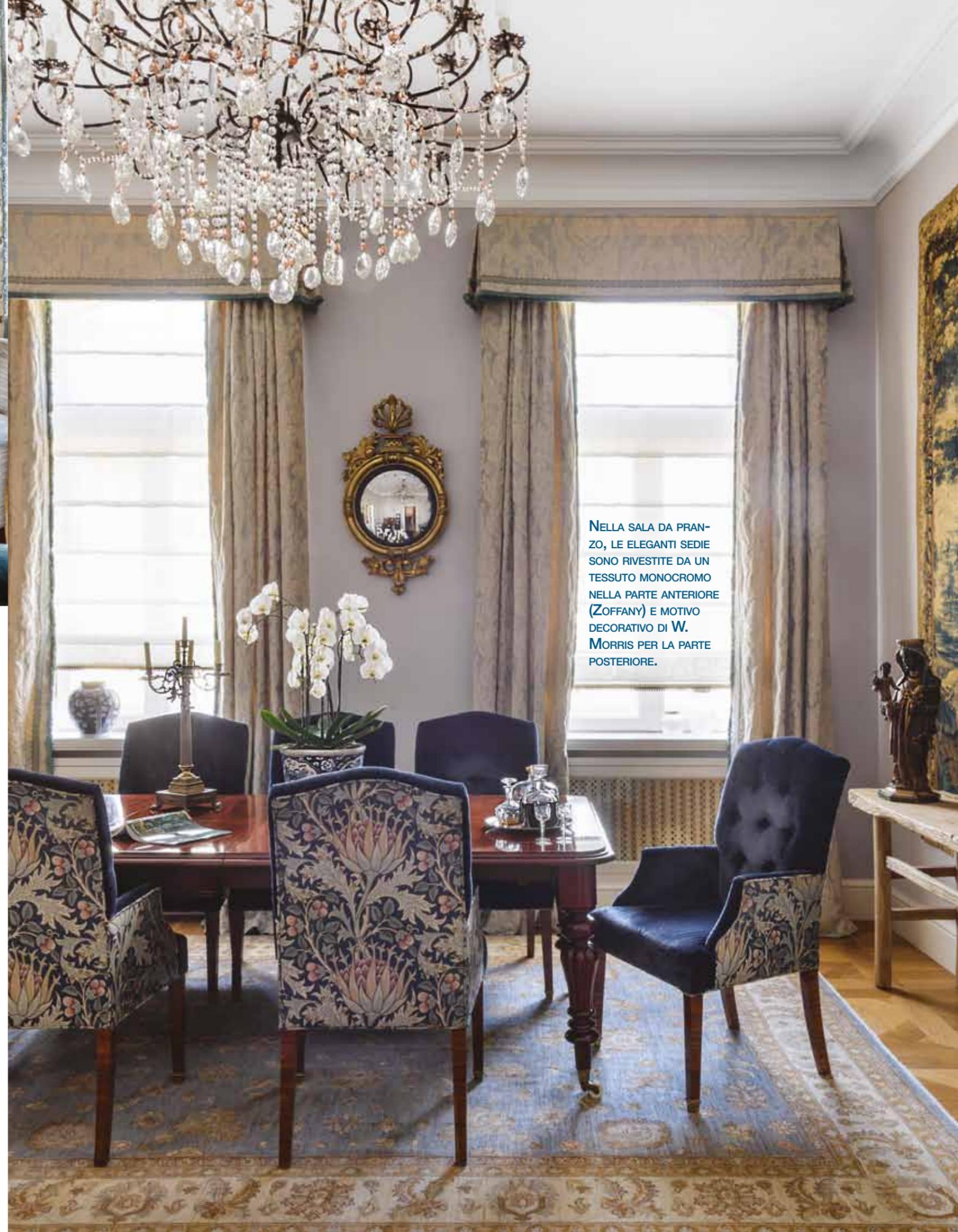
*(Foto e spiegazioni
nella sezione
"Idee in pratica")*



IL SALONE VISTO DALLA SALA DA PRANZO;
AI LATI DEL CAMINO, UNA COPPIA DI
CONSOLLES DORATE ED ANTICHE.



Reca la firma inconfondibile di due artisti internazionali, Ewa Kanach e Dariusz Strzelczyk, lo styling ed il progetto della dimora che vi presentiamo, nel centro storico di Varsavia. I committenti, una giovane coppia di professionisti, la signora Marta (avvocato e storico dell'arte) ed Artur (uomo d'affari con la passione del mare) che vivono con la figlia Margaret. Il grande appartamento di circa 200 mq. è nato dalla fusione di due unità abitative di dimensioni minori, all'interno di un edificio di stile Liberty dai soffitti alti circa 4,5 mt. Dopo l'acquisizione della casa, i progettisti hanno cambiato la disposizione degli ambienti, eseguito una ristrutturazione completa delle pareti, progettato il nuovo impianto elettrico e quello idraulico. Persino gli stucchi e i piani pavimentali, dal parquet in rovere



NELLA SALA DA PRANZO,
LE ELEGANTI SEDIE
SONO RIVESTITE DA UN
TESSUTO MONOCROMO
NELLA PARTE ANTERIORE
(ZOFFANY) E MOTIVO
DECORATIVO DI W.
MORRIS PER LA PARTE
POSTERIORE.



IN PRIMO PIANO IL TAVOLO INGLESE DI MOGANO DEL XIX SECOLO E SULLO SFONDO, ARAZZO FIAMMINGO DEL SETTECENTO.



In alto a sinistra: angelo policromo barocco; madonna con Bambino; al centro, dipinto di Vlastimil Hofmann (ritratto del figlio) e dipinto italiano del XVI sec. sotto, l'interior designer Ewa Kanach.





MOBILI DISEGNATI DALLA COPPIA DI DESIGNER SONO IN LEGNO ROVERE MASSELLO, DIPINTO A MANO; IL FORNO È DI LACANCHE.

alcuni dipinti, incisioni, disegni sulle pareti, le sculture, accessori ed altre opere d'arte selezionate, provengono o dalle collezioni dei proprietari oppure sono state acquistate in aste londinesi. L'allure si percepisce sin dalla hall, connotata da un pavimento di marmo bianco Carrara con tozzetti in nero Marquinia entro fascia nera rettangolare prodotto dall'azienda "Katanga", dai lampadari italiani di cristallo che illuminano la bella consolle dorata e barocca proveniente da Londra. Alle pareti, una raffinata carta da parati su cui spiccano sei disegni di Henryk Weiss. Sulle porte laccate di bianco, le maniglie sono inglesi dell'azienda "Beardmore". Sul lato opposto, un'elegante commode british dal fronte lineare e al di sopra, un dipinto dell'artista polacco, Zenon Kononowicz (1903-1971). Il percorso continua, guidati dalla designer Kanach, nel salone che rappresenta il fulcro dell'accoglienza all'interno della dimora; il camino dalla forma sobria è stato realizzato dallo scultore Grzegorz Kwapisiewicz (dell'azienda "Katanga"), con lastre di pietra calcarea della città di Pińczów, mentre

a spina di pesce ad altri in marmi di Carrara con inserti neri o Calacatta sono stati predisposti dai designers. Ewa e Dariusz hanno provveduto alla progettazione di tutti gli elementi strutturali interni, dalle porte ai pavi-

menti, dai mobili alla cucina, all'ufficio, dallo spogliatoio al bagno; anche i rivestimenti in legno e le modanature sono state progettate dai designers ed appositamente prodotti dalle migliori maestranze polacche. All'interno

della residenza di Marta e Artur, non vi è praticamente alcun elemento di produzione industriale; le sedute imbottite, i tendaggi alle finestre ed i mobili - fatta eccezione dei preziosi oggetti d'antiquariato - sono stati

tutti progettati dai designers, utilizzando tessuti, complementi ed elementi d'arredo d'eccellenza, di sapore internazionale, dal momento che i padroni di casa amano viaggiare, adorano la vela, l'arte italiana e britannica. Ewa Kanach ci tiene a farci notare che





nella parte pavimentale del camino vi è il marmo nero Marquinia. Ai due lati, si impone una coppia di consolle barocche con i piani di marmo bianco italiano. I dipinti sulle pareti vanno dal nudo femminile di Kasper Pochwalski alunno di Joseph Mehoffer provenienti dalla famiglia dell'artista, alle grafiche di Picasso e di Henry Moore sul lato destro. Accanto alla finestra, un bel paesaggio invernale dell'artista Stefan Filipkiewicz, allievo di Jan Stanislawski, sopra un piccolo delizioso comodino intarsiato di fattura italiana del XVIII secolo. Per ciò che concerne le sedute, la poltrona, il poggiatesta sono stati disegnati dai due designers con stoffe inglesi "Zoffany". Il cuscino invece sul divano è stato realizzato con un tessuto di William Morris, mentre quello sulla poltrona è realizzato con tessuto del

DALLA CAMERA DA LETTO, SI ACCEDE ALLO STUDIO; TUTTI I PANNELLI SONO IN MASSELLO DI NOCE AMERICANO, MENTRE LE TENDE SONO DI WILLIAM MORRIS.





Coppia di potiche orientali sul mobile a doppio corpo intarsiato di fattura inglese.



Settecento. Il tappeto sul parquet è tessuto a mano ed è di Ziegler. Al lato opposto della finestra, è una libreria bianca a piena parete, mentre dietro il divano, un tavolo ad alette ospita una coppia di abatjour di Ralph Lauren. Adiacente al salone, la sala da pranzo: un sontuoso lampadario italiano di cristallo come quello del salone illumina il grande tavolo di mogano inglese dell'Ottocento posto su un tappeto Ziegler. Sul tavolo, spiccano un candeliere antico a cinque luci ed un piatto Imari. Intorno, comode sedie rivestite da un doppio tessuto: la parte anteriore in un bellissimo deep blue di Zoffany, mentre per la parte posteriore, i due designers hanno optato per un raffinato motivo disegnato da William Morris a metà del XIX secolo. Sulla parete di fondo, un antico arazzo fiammingo del Settecento a tema naturalistico. Sulla esile consolle poggiata avanti, una policroma Madonna con Bambino. Tra le due finestre che illumina-

Specchio inglese di mogano.





NELLA HALL IN PRIMO PIANO, DIPINTO DI ZENON KONONOWICZ. ANGELO POLICROMO SULLA CONSOLLE DORATA E BAROCCA.

no l'ambiente, un dettaglio di stile è rappresentato da uno specchio londinese, convesso e dorato. La cucina è piena di luce e completamente progettata da Ewa Kanach e Dariusz Strzelczyk; i pensili sono stati realizzati a mano con legno di rovere tinto come i pannelli della biblioteca. La cucina in blue è di "Lacanche"; i ripiani sono di marmo bianco venato sono stati realizzati dalla ditta "Katanga". Un'ulteriore nota di colore è data dai pannelli di "Zoffany" che velano le finestre e dai candelabri barocchi su mensoline dorate coeve. La stanza da letto padronale rivela il gusto e le passioni dei signori che hanno scelto -coadiuvati dai

designers- ogni singolo elemento d'arredo: dalle esili lampade Fortuny, alla coppia di Corami (pannelli di cuoio lavorato e dipinto) del XVIII secolo di Cordova, dorati alle pareti, ai comodini inglesi di mogano dell'Ottocento, alla raccolta di otto schizzi di Henryk Weiss; tutto contribuisce a determinare un'allure d'aristocratica bellezza. dal mobile a doppio corpo inglese intarsiato, alla panchetta antica ai piedi del letto, disegnato dagli interiors e realizzato su misura con tessuti "Zoffany". Il parquet disposto a spina di pesce e le carte da parati, il tappeto Ziegler costituiscono la degna cornice di simil contesto.

